

Posta certificata

Milano, 1° ottobre 2015

Spett.le
FONAGE
c.a. Commissario Straordinario
Dott. Ermanno Martinetto

OGGETTO: PROPOSTA DEFINITIVA PIANO DI RIEQUILIBRIO DEL FONDO PENSIONE AGENTI

Cortese dott. Martinetto,
abbiamo letto con attenzione il suo scritto in risposta alla nostra missiva del 18 settembre u.s., che non fa che confermare quanto da noi sostenuto.

Concordiamo con Lei quando definisce l'Amministrazione Straordinaria *organo terzo*, del resto, mai nessuno aveva sostenuto tesi contraria, tantomeno l'odierno scrivente.

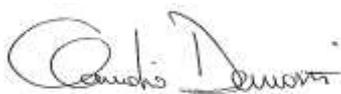
Analizzando poi il mandato Covip, alla Amministrazione Straordinaria, alla luce dei pareri tecnico legali acquisiti, risulta di tutta evidenza che il Suo non potrebbe che essere un *auspicio* affinché le parti sociali *aderiscano (e non sottoscrivano)* al piano di riequilibrio, ed in più in difetto indica possibili ulteriori provvedimenti dell'autorità di vigilanza per evitare il perdurare delle condizioni di squilibrio, e giammai minacce di liquidazione.

Venendo poi in ultimo alla disamina *dell'art. 7 bis* D.Lgs. 252/2005 da Lei citato, anche qui corre l'obbligo precisare che il dettato normativo si riferisce esplicitamente ad una condizione di normale amministrazione non mai all'ipotesi di gestione straordinaria da parte dell'Organo di Vigilanza, il quale è chiamato ad intervenire in mancanza di accordo tra le Fonti Istitutive dopo la fase di mediazione, diversamente, non se ne renderebbe necessario l'intervento e a tal proposito, parrebbe ingeneroso da parte nostra insistere sul punto.

Distinti saluti.

Claudio Demozzi
Presidente Nazionale

Francesco Libutti
Componente Esecutivo Nazionale incaricato



Aderente alB.I.P.A.R.